

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL PARTNER PER COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE “AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ASILI NIDO E MICRO-NIDI COMUNALI E DI PROGETTI PER SERVIZI INTEGRATIVI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI” - DECRETO DIRIGENZIALE N. 923 DEL 02,12,2009 PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 74 DEL 10 DICEMBRE 2009

Premesso che:

- Nel Consiglio Europeo di Lisbona del 2000 è stato stabilito che, entro il 2010, va raggiunto un tasso di copertura territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia pari al 33%;
- Per il perseguimento di tale obiettivo il Governo italiano, con la Legge finanziaria 2007, ha stanziato risorse per la realizzazione di oltre 50.000 nuovi posti-servizio nel sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, stimando di giungere ad un tasso medio di presa in carico dell’utenza del 13.5%, contro l’attuale valore medio nazionale dell’11,4%, con un livello di copertura essenziale minima regionale di almeno il 6%;
- Tale indirizzo ha trovato applicazione nella Conferenza Unificata Stato-Regioni del 26 settembre 2007 in cui è stato dato mandato alle Regioni di redigere ed attuare un “*Piano Straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia*” ;
- Che la Regione Campania con D.G.R. 2067 del 23 dicembre 2008, ha adottato il “Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia” finalizzato a favorire la creazione ed il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di servizi socio educativi integrati, al fine di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno al ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;
- Che, in coerenza anche con l’obiettivo di servizio del QCS – S05, la Regione intende implementare il numero degli utenti dei servizi per l’infanzia: 0-36 mesi dell’attuale 1,9% della popolazione minorile al 12% di cui almeno il 70% in asili nido;
- Che la Regione Campania ha pubblicato sul BURC del 11/5/2009 n° 28 l’ “AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ASILI NIDO E MICRO-NIDI COMUNALI E DI PROGETTI PER SERVIZI INTEGRATIVI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI” - Decreto Dirigenziale n° 378 del 28/4/2009;
- "Che la Regione Campania ha pubblicato sul BURC n° 74 del 10 dicembre 2009 il Decreto Dirigenziale n° 923 del 2.12.2009 avente per oggetto “***PO FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 - "Avviso Pubblico per il finanziamento di Asili Nido, di Micro Nidi Comunali e di Progetti per Servizi Integrativi, innovativi e/o sperimentali". Presa d'atto delle attività del nucleo di valutazione delle proposte progettuali. Con allegati***” che precisa, tra l’altro, “di determinare che le nuove proposte progettuali devono essere presentate entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto”;
- Che l’Amministrazione intende avviare un programma di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi di accoglienza in asili nido e strutture integrative al nido, fissati dalla regione Campania;
- Che l’Amministrazione intende avanzare richiesta di contributo per la realizzazione e gestione di Progetti per Servizi Integrativi, Innovativi e/o Sperimentali;
- Che ai fini della partecipazione è qualificante una proposta presentata in associazione temporanea di scopo con soggetti non profit del terzo settore

tutto quanto presso si stabilisce che:

Art. 1

L'Amministrazione intende selezionare, attraverso il presente avviso, un partner per costituire una Associazione temporanea di scopo, per presentare un progetto per un servizio integrativo al nido, con il fine di ottenere contributi dalla Regione Campania, come da AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ASILI NIDO E MICRO-NIDI COMUNALI E DI PROGETTI PER SERVIZI INTEGRATIVI, INNOVATIVI E/O SPERIMENTALI - Decreto Dirigenziale n° 923 del 2.12.2009 pubblicato sul BURC n° 74 del 10 dicembre 2009.

In particolare l'amministrazione intende avanzare candidature alla Regione Campania a valere sull'avviso di cui al comma precedente, per la realizzazione del servizio **integrativo di post-accoglienza** per la prima infanzia citato nell'art. 5 della legge 285/97: *"...Servizio di pre e post-accoglienza: Servizio preposto all'accoglienza dei bambini e delle bambine di età compresa tra 0-36 mesi, attivato nelle fasce orarie pre e post- apertura dei nidi. Il servizio è erogato nelle medesime strutture che ospitano i nidi. Il personale preposto a funzioni educative, come per i nidi e micronidi, deve essere almeno in numero di un operatore ogni sei bambini di età inferiore ad un anno e almeno di un operatore ogni dieci bambini di età superiore..."*

Art. 2

L'Amministrazione, in coerenza con gli obiettivi di servizio della Regione Campania, intende rispondere alle esigenze di conciliazione tra il tempo dedicato al lavoro e quello dedicato alla famiglia, implementando il servizio educativo offerto dai nidi comunali con il prolungamento dell'orario di funzionamento. Il Progetto dell'Amministrazione prevede un'offerta differenziata di laboratori e attività guidate, alle quali possono partecipare anche i genitori, presso alcuni asili nido comunali nella fascia oraria dalle 14:30 alle 17:30, ai bambini e alle bambine di età compresa tra 0-36 mesi, come da Linee guida riportate nell'**ALLEGATO A**.

Art. 3

Possono essere ammessi alla selezione soggetti del privato sociale, ad esclusione delle associazioni di volontariato di cui alla legge L.266/91, che dovranno, pena l'inammissibilità alla selezione, dimostrare di avere esperienza almeno triennale nell'ambito dell'iniziativa a favore dell'infanzia e un fatturato, realizzato nell'esercizio 2007, per servizi all'infanzia non inferiore a €800.000,00.

Sono escluse dalla selezione forme associative temporanee di soggetti di cui al comma 1 del presente articolo.

Sono altresì ammessi a partecipare raggruppamenti stabili di soggetti di cui al comma 1 del presente articolo organizzati sotto forma di consorzi stabili.

Ai fini della qualificazione della candidatura i soggetti interessati devono presentare un'ipotesi attuativa del Progetto elaborato dall'Amministrazione comunale, formulata secondo l'apposito modello allegato, con l'indicazione delle modalità organizzative e del costo in valore assoluto.

Art. 4

Il rapporto associativo tra l'amministrazione comunale e il partner, individuato con la presente selezione, si perfezionerà solo a seguito dell'approvazione e finanziamento del progetto presentato.

Art. 5

Il partner selezionato contribuirà alla redazione del progetto come indicato nell'avviso pubblicato dalla Regione Campania redigendo, in collaborazione con gli uffici comunali preposti, il relativo formulario.

Art. 6

I criteri di selezione del socio privato sono i seguenti:

- A Esperienze nel campo dei servizi all'infanzia 0 – 36 mesi superiore a tre anni, valutata in relazione al numero dei mesi effettivi di attività – fino a punti 20
- B qualità della proposta educativa presentata – fino a punti 10
- C qualità e quantità degli arredi e del materiale ludico/didattico in coerenza con il servizio offerto – fino a punti 10
- D qualità e quantità dei laboratori educativi proposti – fino a punti 20
- E ruoli e qualifiche professionali delle risorse umane impiegate– fino a punti 20
- F organizzazione e gestione delle risorse umane– fino a punti 10
- G infrastrutture specifiche atte a migliorare la fruibilità del servizio - fino a 10 punti

Il calcolo dei punteggi dei criteri di cui ai punti A, C, D, E, F, G sarà effettuato nel seguente modo:

$V_m : p_{max} = V_e : x$

Dove:

- V_m è il valore massimo espresso dai vari candidati in relazione ai criteri A, C, D di cui sopra
- p_{max} è il punteggio massimo assegnabile
- V_e è il valore espresso dal candidato in esame in relazione ai criteri A, C, D di cui sopra

Il punteggio del criterio B viene assegnato ad insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale.

Art. 7

La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana e consegnata a mano al protocollo del Servizio Attività Educative dell'Infanzia Piazza Cavour n. 42 6° Piano Napoli, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25/01/2010.

Il plico chiuso dovrà recare sul frontespizio la dicitura “AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL PARTNER PER COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE <AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ASILI NIDO E MICRO-NIDI COMUNALI E DI PROGETTI PER SERVIZI INTEGRATIVI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI>”.

Le istanze dovranno essere corredate, a pena di esclusione della seguente documentazione:

1. copia del bilancio 2007 e copia dell'ultimo bilancio approvato
2. dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) in cui sia attesta:
 - a. Elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) a favore di pubbliche amministrazioni nel campo dell'infanzia specificando tipologia d'intervento, durata, ente pubblico di riferimento, importo del servizio;
 - b. fatturato globale realizzato nell'esercizio 2007 non inferiore a €800.000,00;
 - c. il possesso degli elementi qualificanti di cui al Punto A dell'Art. 5 del presente avviso, specificando tipologia di servizio, durata espressa in mesi e ente appaltante (nel caso trattasi di servizi resi a favore di PA);
3. Progetto attuativo come da formulario allegato “**ALLEGATO B**”.

L'amministrazione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento di selezione.

Non è consentita alcuna altra modalità di presentazione della domanda.

Art. 8

L'amministrazione tratterà le informazioni relative al presente avviso unicamente al fine di gestire il rapporto, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, riconosciute dallo Statuto

Comunale. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità l'amministrazione raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'amministrazione, che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dall'amministrazione la conferma dell'esistenza dei Suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata; il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è il Dirigente del Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 9

I responsabili del procedimento sono il Dirigente del Servizio Attività Educative dell'Infanzia e il Dirigente del Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza.

Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo, alla Segreteria del Servizio Attività Educative dell'Infanzia Tel. 081 7959407 081 7958064 Fax. 081 7959430.

ALLEGATO A

“LINEE GUIDA del Progetto di post-accoglienza”

Il presente Progetto fa riferimento alle “Linee di indirizzo per l’attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) nell’ottica della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro” allegate al “*Piano Straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia*” adottato dalla Regione Campania con D.G.R. 2067 del 23 dicembre 2008 – B.U.R.C. n. 8 del 09.02.09..

- **OBIETTIVO:** Ampliamento dell’orario del servizio nido dalle 14.30/17.30 per almeno 75 bambini

- **DESTINATARI:** Bambini e bambine di età compresa tra 0-36 mesi residenti nel Comune di Napoli

- **DURATA:** 40 settimane

- **ATTIVITA':** Accoglienza dei bambini e delle bambine di età compresa tra 0-36 mesi, nella fascia oraria che prolunga il funzionamento di alcune strutture che ospitano i nidi comunali. Il personale preposto a funzioni educative deve essere almeno in numero di un operatore ogni sei bambini. Sono previsti laboratori che valorizzano il gioco come veicolo privilegiato per la conoscenza e l’apprendimento dei bambini di questa età ed attività guidate alle quali possono partecipare anche i genitori. Tali attività prevedono una fase di compresenza con il personale educativo del nido.
A titolo esemplificativo si individuano i sotto indicati laboratori, che possono costituire le attività educative da offrire nel servizio di post-accoglienza:

Laboratorio di gioco libero per bambini di età 0-3 anni

Il laboratorio offre ai bambini la possibilità di sperimentare il “gioco libero”, un’attività ludica realizzata all’interno di uno spazio definito e allestito cura e con una serie di giocattoli scelti messi a disposizione dei bambini, dove essi possano essere liberi di scegliere gli oggetti con cui giocare, come e con chi, sotto lo sguardo attento, presente ma non invadente, di adulti pronti a cogliere e a rispondere ai bisogni espressi dal bambino attraverso il gioco. Il gioco, svolto in maniera individuale o in gruppo, rappresenta per il bambino un potente mezzo di crescita individuale e, allo stesso tempo, consente la sperimentazione all’interno di un gruppo di pari, favorendo l’emergere della socialità e la sperimentazione di relazioni tra i bambini e tra bambini e adulti. Nel laboratorio del gioco libero, bambini e genitori possono sentirsi accolti e liberi di giocare insieme e di condividere la scuola come spazio non solo dei bambini ma dell’intera famiglia.

Laboratorio di narrazione per bambini di età 0-3anni

Il laboratorio offre ai bambini un luogo intimo e tranquillo, di libera espressione e di relazione dove è possibile condividere pensieri e fantasie, attraverso lo strumento fondamentale delle fiabe. Le fiabe proposte ai bambini si incentreranno su tematiche vicine alla fascia di età e alla fase di vita dei bambini, ai bisogni individuali e sociali particolarmente presenti sul territorio, ma con una particolare attenzione posta ai momenti di accoglimento dei vissuti emergenti, grazie alla presenza di esperti laboratoristi e psicologi esperti nelle dinamiche infantili e della famiglia, in modo tale da rendere tali vissuti facilmente “digeribili”, nel rispetto delle difese del bambino. La narrazione sarà seguita da

attività di drammatizzazione e di disegno, che rappresentano facilmente dei mediatori simbolici per l'espressione dell'emotività e dell'affettività del bambino.

Inoltre, particolare attenzione è data ai sistemi comunicativi con le famiglie in merito alle attività svolte e all'eventuale raccordo con il nido

- **INFRASTRUTTURE SPECIFICHE:** è prevista la possibilità di migliorare la funzionalità e la fruibilità della struttura e dei servizi, ad esempio organizzando un servizio di accompagnamento al nido con l'acquisto di pulmini e l'utilizzo di personale specializzato.

- **RISORSE UMANE:** Si prevede l'utilizzo, per quanto riguarda le attività educative, delle seguenti figure professionali: Operatore infanzia, Educatore professionale laureato in scienze dell'educazione e della formazione (Ex pedagoga), Coordinatore da individuare preferibilmente tra figure laureate con esperienza (scienze dell'educazione e della formazione, pedagogia, etc...), Mediatore Culturale se presenti famiglie con minori stranieri.

- **COSTO:** Si prevede un costo complessivo del progetto di circa € 1.200.000,00 così articolato:
 - immobili e utenze nel limite del 40% a carico dell'Amministrazione Comunale;
 - mobili e arredi nel limite massimo del 20%;
 - spese per il personale necessario a sostenere il servizio, materiali didattici e di consumo, spese di comunicazione e promozione nel limite massimo del 30%;
 - infrastrutture nel limite del 10%.

ALLEGATO B

PROPOSTA PROGETTUALE PER AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO PER COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI PER SERVIZI INTEGRATIVI DI POST-ACCOGLIENZA

(max 5 pagine, il numero delle righe per items è puramente indicativo)

Premessa

Oggetto della proposta

Attività educative previste:

Comunicazione con le famiglie e con il nido:

Arredi e materiale ludico-didattico:

Infrastrutture specifiche:

Risorse Umane

Metodologia

Piano economico dell'iniziativa

Data

Firma
